Regione Umbria - Assemblea legislativa

METANODOTTO SNAM: “DA UMBRIA CHIARO SEGNALE DI CONTRARIETÀ, ORA RIVEDERE TRACCIATO E CARATTERISTICHE DELL'OPERA” - NOTA DI DOTTORINI (IDV) SULLA MOZIONE RELATIVA AL GASDOTTO BRINDISI-MINERBIO

30 Settembre 2014
In sintesi

Oliviero Dottorini, consigliere regionale Idv, commenta positivamente l'approvazione, da parte dell'Aula di Palazzo Cesaroni, della mozione che chiede una revisione del tracciato del gasdotto Brindisi-Minerbio. Per Dottorini si tratta di un “punto fermo sulla contrarietà della Regione e sullo stop alla conferenza dei servizi, contro un'opera devastante che mette a rischio ambiente e aree di pregio”.

(Acs) Perugia, 30 settembre 2014 - “L'approvazione, da parte dell'Assemblea legislativa dell'Umbria, della mozione contro la realizzazione del gasdotto Brindisi-Minerbio rappresenta una prima nota positiva in una vicenda che rischia di compromettere definitivamente il territorio e il paesaggio di alcune aree di pregio e di protezione della nostra regione”. Così il consigliere regionale **Oliviero Dottorini** (Idv) commenta l'approvazione da parte dell'Aula di Palazzo Cesaroni della mozione contro la realizzazione del progetto di gasdotto Snam Brindisi-Minerbio.

“In questo modo – aggiunge Dottorini - l'Umbria manda un segnale chiaro e mette un punto fermo sulla vicenda del gasdotto Snam Brindisi-Minerbio, impegnando la Giunta a dare parere negativo al tracciato proposto dall'azienda e a ricercare, attraverso il tavolo tecnico istituito presso il ministero, soluzioni alternative e meno impattanti, evitando che il Governo aggiri l'ostacolo dando il via libera alla Conferenza dei servizi”.

“Il progetto – ricorda Dottorini, che nella nota fa riferimento anche al suo ruolo di 'presidente di Umbria migliore' – prevede l'attraversamento per 120 chilometri dei territori di Cascia, Norcia, Preci, Sellano, Foligno, Nocera Umbra, Gualdo Tadino, Gubbio, Pietralunga e Città di Castello, intersecando numerosi corsi d'acqua, aree naturali protette, siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale come il Parco nazionale dei Monti Sibillini, i boschi del bacino di Gubbio, il fiume Topino e i boschi di Pietralunga. L'opera è caratterizzata da un perimetro complessivo di 3 metri e un diametro di 1,20 metri che renderebbe necessario ricorrere ad una servitù di gasdotto sicuramente superiore ai 40 metri di larghezza. Sempre secondo gli elaborati progettuali si vede come l'impatto socio-economico sulle aree interessate sarebbe insostenibile, rischiando di provocare danni alla filiera turismo-ambiente-cultura e al settore delle eccellenze, dai prodotti tipici alle importanti aree tartufigene dell'Umbria. Settori di fondamentale importanza per l'economia della nostra regione e dei territori interessati”.

“È significativo - continua Oliviero Dottorini – che il centrodestra non abbia partecipato al voto, rischiando in questo modo di far saltare la mozione. Adesso ci aspettiamo dalla Giunta atti concreti che diano seguito a quanto deciso oggi dal Consiglio regionale, di concerto con le altre Regioni interessate, e comunichi la contrarietà dell'Umbria all'avvio della conferenza dei servizi prevista per la definizione dell'iter autorizzativo dell'opera senza aver prima individuato un tracciato alternativo. Da parte nostra continueremo a monitorare la vicenda e le risultanze che tecnici e amministratori vorranno fornire nel tavolo istituito presso il ministero dello Sviluppo Economico al fine di individuare soluzioni condivise e che non penalizzino le peculiarità e le risorse ambientali, economiche e paesaggistiche dei nostri territori”. RED/mp

---

Source URL: *http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/metanodotto-snam-da-umbria-chiaro-segnale-di-contrarieta-ora*

List of links present in page

- http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/metanodotto-snam-da-umbria-chiaro-segnale-di-contrarieta-ora